

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

NUNZIA, VOLONTARIA

«Mi avvicinai al Leccio per solitudine, ora insegno i trucchi del merletto»

Lucia Compagnino

Nunzia Di Terlizzi, 71 anni, è nata a Ruvo di Puglia in provincia di Bari ma è a Genova da 49 anni. Ha iniziato a frequentare Il Leccio nel 2010, per poi diventarne volontaria l'anno dopo.

«Stavo vivendo un momento di solitudine e navigando in rete ho trovato questa associazione che organizzava tante attività gratuite – racconta – fra le quali mi ha subito attratto il corso di conversazione in inglese, lingua che avevo sempre desiderato imparare». Frequentando quel cor-

so Di Terlizzi ha saputo che l'associazione, nata 22 anni fa per creare occasioni di socialità, cultura e cittadinanza attiva nel quartiere di Sant'Eusebio, desiderava ampliare la sua offerta.

«Dato che avevo preso il diploma come merlettaia al tombolo e avevo lavorato come sarta per tanti anni mi sono proposta per insegnare quello che sapevo fare. Per un certo periodo ho portato avanti entrambi i laboratori, ma era troppo impegnativo per me e allora proseguo solo con il merletto al tombolo», aggiunge.

Il suo laboratorio riparte il 10 ottobre e si svolge ogni martedì dalle 14.30 alle 17 alla Casa di Quartiere di via Mogadiscio, che ospita anche la Biblioteca di Quartiere, creata sempre dal Leccio, e gli altri corsi, dalla chitarra all'informatica alla pittura, dal cucito creativo al riciclo all'attività "Zero sprechi".

I volontari del Leccio inoltre organizzano serate di karaoke e giochi da tavolo, incontri dedicati alle dipendenze e alla gestione dei conflitti, uscite con il gruppo di cammino e il volontariato ambientale. Il Leccio ha anche

stretto una collaborazione con la scuola Duchessa di Galliera, dove Di Terlizzi tiene il suo laboratorio di merletto.

«Certe allieve mi seguono sin dall'inizio e hanno creato lavori bellissimi, che sono anche stati esposti a Sant'Eusebio. Ricordo ad esempio una Madonna, un cesto pieno di fiori, un centrino che poi è stato messo dentro al plexiglass diventando un vaso», aggiunge Di Terlizzi, che in passato ha anche fatto parte dell'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri. Un ricordo? «La nostra partecipazione al progetto "Intrecci urbani" dell'anno 2013. Abbiamo rivestito di lavori a maglia e all'uncinetto lo scivolo del Porto Antico. È stato un lavoro di squadra che ha coinvolto moltissime persone», conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM - APIGENOVA



COSA È

L'associazione apistica genovese Apigenova è stata fondata nel 2014 dall'agrotecnico ed esperto apistico Marco Corzetto nel suo Studio Tecnico del Verde, tuttora base e sede principale dell'associazione, e ha dato vita al primo apiario urbano in Italia, a Struppa, seguito poi da un altro a Pentema.

COSA FA

Organizza corsi di apicoltura e si prende cura degli apiari urbani, che si moltiplicano così come gli appassionati di questo ritorno alla natura. L'associazione progressivamente cresce e finalmente neoapicoltori e professionisti hanno un luogo dove potersi incontrare durante le riunioni mensili, organizzate per unire il piacere di stare con amici alla passione per le api.

CONTATTI

Via San Fruttuoso 32, Genova; 338 9514093; il sito: apigenova.com; apigenova32@gmail.com; info@studiotecnicodelverde.it; su Facebook, cerca "Apigenova".

IL DIARIO

TERREMOTO MAROCCO

Croce Rossa Italiana, Caritas e Unicef hanno lanciato il numero solidale 45525 per una raccolta fondi straordinaria in favore della popolazione del Marocco recentemente colpito dal terremoto. Con un sms inviato da cellulare Windtre, Tim, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce e Tiscali si potranno donare 2 euro. Con chiamata da rete fissa Tim, Vodafone, Windtre, Fastweb e Tiscali si potranno donare da 5 a 10 euro. Con chiamata da rete fissa Twt, Convergenze e PosteMobile si potranno donare 5 euro.

CREAMCAFE

In occasione della XXX Giornata Mondiale dell'Alzheimer, giovedì alle 16 nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale si parla del progetto Creamcafe (Caffè della Mente Creativa), nato dal presupposto scientifico che svolgere con costanza attività cognitive contribuisce a ritardare la comparsa dei sintomi legati alle malattie cronico-degenerative cerebrali. È nato così dieci anni fa un ambiente partecipativo e non escludente, all'interno del quale le persone con e senza

disturbi cognitivi possono incontrarsi. Interverranno i volontari e le volontarie del progetto, l'ex presidente di Palazzo Ducale Luca Borzani e l'attuale presidente Giuseppe Costa oltre al neurologo Guido Rodriguez. Modera l'incontro la giornalista Silvia Neonato.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti con le raccolte mobili del sangue dell'AVIS questa settimana sono: oggi dalle 8 alle 12 all'Itt di Morego, domani dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose, sabato dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 all'Ipercoop, domenica dalle 8 alle 18 a Serra Riccò. È raccomandata la prenotazione telefonando al numero 329 2345449 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì. L'autoemoteca Fidas invece sarà oggi pomeriggio dal Monoblocco e anche in piazza Matteotti. Domani pomeriggio e venerdì e sabato per tutto il giorno di nuovo in piazza Matteotti. Giovedì tutto il giorno in via XX Settembre. Sabato e domenica tutto il giorno a Pegli in Largo Calasetta e domenica mattina a Campo Ligure. Per info o prenotazioni: 010 8314855.

IL PORTO DEI PICCOLI

Proseguono le attività sulla spiaggia del Gaslini

Proseguono le attività ludico-pedagogiche del progetto "Let's go to the beach" portato avanti da Porto dei Piccoli nella Gaslini Beach, la spiaggia dell'Istituto dedicata ai bambini ricoverati e alle loro famiglie. Qui un incontro con i sommozzatori della Guardia Costiera che ha coinvolto 20 bambini con diverse fragilità.



BRACCIALETTI BIANCHI

L'associazione Braccialetti Bianchi, che si occupa di cure palliative e offre sostegno empatico e spirituale a persone malate, alla fine della vita, ai loro cari e a chi sta affrontando un lutto, organizza il suo decimo corso gratuito per nuovi volontari, che inizia lunedì 25 settembre. Il corso è propedeutico all'attività nei reparti di oncologia medica del Policlinico San Martino e

negli hospice Maria Chighine e Il Guscio dei Bimbi. Si tratta di otto incontri dalle 19.15 alle 21.15 più altri due al sabato nei mesi di ottobre e novembre dalle 9.30 alle 13.30 all'ex Abbazia di San Bernardino, vicino a Piazza del Carmine. E prevede un affiancamento settimanale in reparto a partire da fine ottobre. Si potrà accedere al corso dopo un colloquio motivazionale. Per iscrizioni e informazioni chiamare 345. 8363973 e in-

fo@braccialettibianchi.com

NON TI SCORDAR DI ME

Da venerdì 29 settembre a domenica 1 ottobre tornano le tre giornate "Non ti scordar di me" della Gigi Ghirelli, un evento che l'associazione di Franco Henriquet organizza ogni anno per farsi conoscere e raccogliere fondi. Il programma inizia venerdì 29 settembre alle 19.30 al teatro Stradanuova con lo spettacolo

lo a scopo benefico "Quando avevo tutte le risposte, mi hanno cambiato tutte le domande" con l'attore Raffaele Casagrande e la regia di Antonio Tancredi seguito da un apericena. Sabato 30 settembre dalle 10 alle 18.30 in Largo Pertini torna il gazebo con i volontari, la banda musicale di Pra', la camminata metabolica, le attività sportive di Stelle nello Sport e la Stiletto Run con Federica De Marchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 17.30 PRESENTAZIONE A PALAZZO DUCALE DEL NUOVO SPAZIO GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE

Arte e bellezza per il sociale, San Marcellino inaugura Smacc

L'associazione San Marcellino Opera Sociale dei Gesuiti presenta al pubblico, con l'evento "...per non vederci rubare l'anima" che oggi pomeriggio alle 17.30 si può seguire in presenza, al Munizionario di Palazzo Ducale, e in diretta sulla sua pagina Facebook, il suo nuovo Centro Culturale Smacc di via Cairoli 28 rosso, già operativo da maggio scorso, dove è in corso fino al 22 settembre

la mostra "In/Abitabile - Desideri di fecondità".

«Il nome del centro, Smacc, sta per San Marcellino arte cultura e creatività, ma anche per San Marcellino accoglie – spiega Francesca Barberis del consiglio direttivo – e sarà gestito da un gruppo di persone che qui accoglieranno e faranno un servizio alla città, per costruire una convivenza inclusiva e non giudicante in-

torno all'arte e alla cultura». Lorenzo Penco, responsabile dei laboratori artistici di San Marcellino, aggiunge che «il centro sarà non solo sede dei tanti laboratori che organizziamo ma anche spazio quotidiano di incontro. Con una galleria espositiva, una sala polifunzionale, un salotto di incontro e accoglienza delle persone, una sala computer con una libreria e una sala prove e stu-

dio». Penco oggi intervorrà insieme a padre Nicola Gay, presidente di San Marcellino, all'attuale presidente di Palazzo Ducale Beppe Costa e allo storico Luca Borzani, già presidente di Palazzo Ducale. Ci saranno anche Antonio Presti, artista e mecenate, Andrea Dall'Asta, teologo, architetto e direttore del Museo San Fedele di Milano, e lo storico dell'arte Sandro Ricaldone.

Scrittori, storici, critici e curatori di mostre porteranno quindi avanti con i volontari di San Marcellino e con la città un racconto e un confronto sulla funzione sociale dell'arte e della cultura. Che è uno dei capisaldi dell'attività dell'associazione creata dai gesuiti, che si

occupa di persone senza fissa dimora. Non solo aiutandoli nei bisogni essenziali come avere un tetto sopra la testa, mangiare, dormire, lavarsi ed essere curati, ma coinvolgendoli in un vero percorso di riscoperta della socialità e della propria dignità e di educazione al lavoro, con il fine ultimo dell'autonomia.

Attiva fin dall'ultimo dopoguerra, all'epoca aiutava gli sfollati e le persone che avevano perso tutto a causa del conflitto, San Marcellino ha da sempre il tema dell'abitare come principio cardine del suo volontariato ed è per questo che la prima mostra dello Smacc, con quadri dalla collezione permanente dell'associazione,

racconta il desiderio di rendere feconde le relazioni e dare vita a spazi "inabitabili" attraverso l'arte, portando la bellezza dell'animo umano anche dove non si pensa possa esserci.

Il nuovo spazio, che ospiterà i laboratori artistici di pittura, poesia, musica e video, sarà anche un luogo dove condividere emozioni, passioni e incontri, dove la partecipazione cittadina si possa rinnovare ogni giorno, con la speranza di offrire alla comunità esperienze di libertà e accoglienza oltre ad accogliere altri progetti che abbiano lo stesso spirito. Info: www.sanmarcellino.it. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA